



La piazza di Leffe chiuderà domani alle auto per lasciar posto al raduno delle 500 e ai suoi commercianti

Ma l'anima del raduno è targata Clusone In gara 45 star dei motori

Il «500 show team» che porterà domani a Leffe il primo concorso d'eleganza della piccola di casa Fiat nasce nel 1994. Allora Federico Moio, delegato per Bergamo e



Gli organizzatori del «500 show team»

provincia del «Fiat 500 club Italia» con sede nel Savonese, e altri proprietari di 500 organizzarono per la prima volta nella Bergamasca un raduno riservato a tutte le Fiat 500, le Topolino, le Bianchine e loro derivate. «In quegli anni la 500 era ancora molto utilizzata in queste zone - spiega Moio - e un raduno di tali dimensioni ha fatto subito crescere, anche nelle nostre valli, l'interesse per quest'auto». Un raduno particolare, che propone prove di abilità, percorsi di montagna molto suggestivi e sempre diversi tra loro, questionari a punti sulla storia e sulle caratteristiche delle varie versioni di 500, prove di velocità pura per tutte le elaborate e sportive. Il 1996 è poi l'anno che porta il «Clusone 500 show» alla sua definitiva affermazione a livello nazionale. Per la prima volta viene fissato e mantenuto un numero massimo di partecipanti, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e i ritardi tra le varie prove della giornata. «In quell'occasione avevamo proposto ai partecipanti un percorso di regolarità pura di circa 60 chilometri, da Clusone fino al Passo della Presolana per poi scendere fino a Boario Terme, Lovere ed infine ritorno di nuovo a Clusone». Il 7 e 8 giugno 1997 il «500 show» (questo il nuovo nome della manifestazione) parte per la prima volta da Castione della Presolana. Le vetture partecipanti vengono limitate a 120. Gli anni scorrono velocemente e il raduno subisce una battuta d'arresto, per riavviare il motore nel 2006, a Parre. Nasce così il «500 show team» che conta un centinaio di soci e, oltre ad occuparsi del raduno annuale, organizza ogni mese uscite, giri turistici, la partecipazione ai raduni e a mostre scambio di auto d'epoca. Infine il carro allegorico per il Carnevale, dal titolo «50 anni in 500», che il 20 febbraio scorso ha sfilato a Clusone e poi a Bergamo. «Ci sono voluti circa due mesi per finirlo - spiega Federico Moio - ci siamo ispirati a Luigi, la Fiat 500 del film d'animazione «Cars»: è stato un successo». E ancora: il 26 e 27 maggio il primo raduno organizzato dal team, a Clusone, poi l'idea di un concorso d'eleganza, quello che sbarcherà domani a Leffe. Su 150 vetture ne sono state selezionate 45: tra loro si deciderà la regina della piazza.

Cl. Pe.

il gruppo

L'INIZIATIVA

Leffe si tuffa negli Anni '60

Domani negozi aperti e bar in piazza. Raduno delle 500

La Cinquecento festeggia il suo 50° compleanno anche a Leffe. Il paese della Valgandino rende omaggio domani alla mitica Fiat con una manifestazione unica nel suo genere, un concorso d'eleganza per 500 e Bianchine, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il «500 show team» di Clusone, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Provincia di Bergamo, della Comunità montana e del «Fiat 500 club Italia». «È da tempo che vogliamo promuovere alcune iniziative - spiega Emanuela Bosio, consigliere delegato al commercio - che riportino la gente in piazza a riscoprire il bello di stare insieme e di vivere un momento forte che unisca tutto il paese». Di qui l'idea di una giornata particolare, che coinvolge anche i negozianti. «Abbiamo pensato che sarebbe stato interessante offrire un ventaglio di proposte alternative. Quindi, grazie al supporto di alcuni gruppi

del paese, ci sarà anche la possibilità di visitare nel pomeriggio il Museo del tessile, in via Mosconi, oppure di ammirare la mostra del Cai, che espone nell'auditorium comunale alcune delle più belle foto che ripercorrono l'attività svolta in questi anni. Inoltre in tarda mattinata sarà offerto un aperitivo-degustazione di prodotti tipici». Da non dimenticare la partecipazione dei commercianti del paese che terranno i loro negozi aperti e proporranno particolari sconti. «Le attività che hanno aderito alla manifestazione esporranno uno stemma della Cinquecento, con indicato lo sconto che applicheranno durante la giornata. Inoltre la piazza chiusa al traffico diventerà un bar a cielo aperto, dove i locali proporranno aperitivi, merende,

ma anche degustazioni e assaggi». Un'iniziativa che coinvolgerà molti commercianti. «Da subito hanno dato la loro disponibilità - aggiunge Bosio - e ognuno ha pensato a come contribuire per creare l'atmosfera giusta. Ad esempio i negozi di abbigliamento e di accessori hanno accettato di vestire e pettinare le ragazze immagine che aiuteranno nelle premiazioni e durante il concorso, in stile Anni Sessanta, in omaggio al periodo in cui è nata la 500». Tornando al concorso, si tratta di un evento unico nel suo genere, come spiega Federico Moio, uno dei responsabili del «500 show team» di Clusone: «È la prima volta in Italia che si realizza una manifestazione del genere. Qui vincerà l'eleganza: le auto che parteciperanno

no sono state invitate proprio perché di particolare bellezza e originalità. Non dovranno pagare una quota di partecipazione, proprio perché invitate e perché vogliamo che la manifestazione abbia un buon livello qualitativo». Le 45 vetture invitate arriveranno in piazza alle 10 e saranno esposte in piazza della Libertà, da dove partiranno per una sfilata attraverso le vie del paese. Una tappa importante di questa sfilata sarà la Casa Serena, dove anche gli ospiti potranno vedere le vetture e riceveranno un piccolo omaggio a ricordo della giornata. Intorno alle 11,30 si terranno le prove di abilità e alle 14,30 il concorso di eleganza, seguito alle 15,30 dalle premiazioni. Il pomeriggio si chiuderà all'insegna del frutto di stagione, la castagna, che finirà arrostita grazie ai soci del Cai.

Claudia Pezzoli

Sfilata e concorso di eleganza per le piccole di casa Fiat. Visite anche al Museo del tessile

CLUSONE

Via ai lavori in via Dante Sensi unici e strada chiusa

Partono martedì a Clusone i lavori che cambieranno aspetto a via Dante e viale San Lucio. Una completa riqualificazione, mirata soprattutto alla riorganizzazione della viabilità, con un occhio di riguardo ai pedoni. L'intervento porterà anche all'abbattimento dei platani di viale San Lucio, piante secolari considerate ormai inadatte al contesto urbano che le ospita. Al loro posto saranno piantati alberi meno ingombranti: tigli o peri selvatici.

Il primo lotto di lavori vedrà il rifacimento delle reti del metano e dell'acqua in via Dante. In seguito all'apertura del cantiere, cambierà anche la viabilità nella zona.

Dalle 8 di martedì, in via Bonomelli verranno istituiti il doppio senso di circolazione (con innesto e uscita da viale Venezia) e il divieto di sosta lungo la strada. In un secondo tempo verrà, invece, chiusa via Dante, dall'intersezione con viale Gusmini a quella con via Bonomelli, dove nel frattempo verrà ripristinato il senso unico e la possibilità di parcheggiare.

A dicembre dovrebbero poi partire i lavori in viale San Lucio con l'abbattimento dei platani, autorizzato dal servizio fitosanitario della Regione. Il progetto prevede poi la realizzazione di un marciapiede su entrambi i lati della strada, il rifacimento dell'illuminazione pubblica e una nuova pavimentazione. In prospettiva, si sta pensando anche a modifiche della viabilità. «Con l'apertura della tangenziale Clusone-Rovetta - spiegano all'ufficio tecnico del Comune - il proposito è di istituire il senso unico a scendere lungo il primo tratto di viale San Lucio, in modo da far sì che il traffico della zona industriale non vada a insistere su via Roma e via 25 Aprile».



Il tratto di via Dante all'incrocio con via Bonomelli

le, strade da mettere in sicurezza per la presenza delle scuole elementari e medie». L'importo complessivo dell'intervento - progettato dall'architetto Antonio

Gonella e appaltato all'impresa Fimet di Brescia - ammonta a circa 155.000 euro a base d'asta (132.000 con il ribasso).

Nicola Andreoletti

IL MEETING



Lions seriani e brembani col governatore

«Ottima condotta morale, onestà e capacità professionale, disponibilità a porsi al servizio della comunità»: questo il profilo del socio Lions tracciato dal governatore Piero Caprioli (nella foto con i presidenti Alberto Albertoni e Domenico Zanchi) durante l'intermeeting dei Lions club Valseriana e Val Brembana.

BREVI

Cazzano Sant'Andrea Castagne a Ca' Mani

Domani pomeriggio al parco comunale «Ca' Mani», l'Avis di Cazzano Sant'Andrea organizza la tradizionale castagnata. La manifestazione, alle 14, rientra nell'ambito delle attività per il 20° di fondazione del gruppo. In caso di maltempo sarà rimandata al 28 ottobre.

Gandino, due sfide sul campo dell'oratorio

Pomeriggio di festa domani all'oratorio di Gandino. Alle 16 prenderà il via la castagnata organizzata dal Gruppo missionario, il cui ricavato sarà destinato alla missione boliviana del vescovo monsignor Angelo Gelmi. Sempre alle 16, sul campo in erba sintetico annesso alla nuova struttura, si giocherà la «Partita del nuovo millennio», match calcistico fra adolescenti. A far da contraltare, dopo cena, il «Match del secolo... scorso», classica sfida fra scapoli e ammogliati. Alle 19 le pizze preparate dai giovani.

Caldaroste per tutti sul sagrato di Selvino

Festa della castagna, domani a Selvino. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia e si svolgerà sul sagrato della chiesa a partire dalle 12.

Gli Amici del teatro sul palco a Desenzano



Torna sulle scene il gruppo teatrale «Amici del teatro» dell'oratorio di Desenzano di Albino. La compagnia si esibirà questa sera alle 20,30 al cineteatro Amico e proporrà la commedia brillante «Date retta ai sogni», della scrittrice torinese Elisabetta Schiavo, il cui adattamento vede protagonista lo stesso regista della compagnia, Alessandro Persico. La commedia, in prima assoluta, rappresenta il ritorno sul palco del sodalizio desenzanese dopo i successi ottenuti la scorsa primavera a Lugano, quando il gruppo teatrale ha partecipato a uno spettacolo organizzato dal Consolato italiano di Lugano, in Svizzera, in collaborazione con l'Ente Bergamaschi nel mondo. Allora, andò in scena il musical «La locanda di Emmaus», cavallo di battaglia della compagnia albinese, con coordinatore musicale Giampaolo Gotti. La commedia «Date retta ai sogni» verrà replicata domani alle 15,30, e durante l'autunno a Sorisole e Fiobbio.

NEMBRO

Con la David calcio femminile e vecchie glorie

Proseguono a Nembro i festeggiamenti per il centenario dell'Associazione sportiva dilettantistica David. Dopo la mostra itinerante inaugurata al santuario dello Zuccherello che espone una decina di pannelli con foto in grande formato e altrettanti album che ripercorrono i successi degli sportivi nembresi dal 1907 al 2007 nel calcio, ciclismo, pallavolo, pallacanestro, alpinismo, corsa in montagna, ginnastica artistica e tennis da tavolo, i festeggiamenti riprendono questa sera alle 20 in oratorio con un incontro di calcio femminile, seguito alle 21 da una partita fra le glorie atalantiane, poi cena per tutti.

Domani, sempre sul campo dell'oratorio, alle 15 prende il via il torneo invernale con squadre miste e genitori «Winter Cup Asd David», alle 18 incontro di calcio delle vecchie glorie nembresi e mostra «La storia della curva nord».

L'11 novembre alle 15 nella palestra di via Moscheni, pallavolo day con la società Volleymania, mentre domenica 25 la «Festa generale» in oratorio con giochi fra tutti i gruppi che operano in paese chiude i festeggiamenti per il mese di novembre. Si riprenderà poi il 7 dicembre, con il gran galà al teatro San Filippo Neri.

Attilio Bertocchi

ARDESIO

I missionari parlano di pace e diritti umani

Dopo la marcia della pace per i bambini soldato della Sierra Leone, il Gruppo missionario di Ardesio, con l'appoggio del Centro missionario diocesano e del comitato che presiede le iniziative del IV centenario dell'Apparizione, promuove una tavola rotonda su «Pace e dignità umana». La ospiterà il cinema dell'oratorio di Ardesio, questo pomeriggio alle 15. Aprirà il dibattito monsignor

Giorgio Biguzzi, vescovo di Makeni in Sierra Leone, che parlerà di conflitti africani e dei bambini soldato. Dopo di lui prenderanno la parola padre Giovanni Scudiero, missionario della Consolata che parlerà di Apartheid e suor Maria Teresa Ratti, missionaria comboniana in Kenya e Zambia che parlerà della donna e della violazione dei diritti umani. Modererà padre Guglielmo Camera, saveriano.

Per i momenti più belli...

SERVIZI
FOTO & VIDEO
ROTTIGNI

Gandino (Bg) Via G. B. Castello, 18
Tel. 035.745153